



Parrocchia Prepositurale "Santi Pietro e Paolo"

Saronno – domenica 13 Ottobre 2024

Don Luca Rampini: 3665080050 - Don Romeo Maggioni: 02 9620931 -
Don Davide Mazzucchelli: 333 498 1939 - Don Emilio Giavini: 3392996363 -
Suore: 02 9602564 - **Segreteria Prepositurale : 366 5080050**

SUB UMBRA PETRI

SE VUOI SOSTENERE E AIUTARE LA
TUA PARROCCHIA ECCO L'IBAN
IT 79 I 05387 50520 000 42499005

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

| | |
|-----------------|---|
| 13 D | VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Is 43,10-21; Sal 120; 1Cor 3, 6-13; Mt 13, 24-43 Il Signore custodisce la vita del suo popolo |
| 14 L | Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 22,35-37 I puri di cuore abiteranno la casa del Signore |
| 15 M | S. Teresa di Gesù - memoria Tt 1,10-2,1; Sal 42; Lc 23,67-70 La tua verità, Signore, sia luce al mio cammino |
| 16 M | B. Contardo Ferrini - memoria Tt 2,2-10; Sal 36; Lc 23,28-31 La salvezza dei giusti viene dal Signore |
| 17 G | S. Ignazio di Antiochia - memoria Tt 2,11-15a; Sal 135; Lc 24,44-48 Rendete grazie al Dio del cielo, il suo amore è per sempre |
| 18 V | SAN LUCA - Festa At 1,1-8; Sal 88; Col 4,10-16.18; Lc 10,1-9 Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore |
| 19 S | Es 40,16-38; Sal 95; Eb 8,3-6; Gv 2,13-22 Popoli tutti, date gloria al Signore! |
| 20 D | + DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO Solennità Is 26,1-2.4.7-8; 54,12-14a oppure Ap 21,9a.c-27; Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30 Date gloria a Dio nel suo santuario |



LE DOMENICHE E NON SOLO IN ORATORIO



SABATO 19 OTTOBRE:
*ANDIAMO A RACCOLGERE LE CASTAGNE
NEI BOSCHI DI APPIANO GENTILE*

DOMENICA 20 OTTOBRE:
*CASTAGNATA NEGLI ORATORI
SAN GIOVANNI BATTISTA (CASSINA FERRARA)
E SAN GIUSEPPE (MATTEOTTI)*



DOMENICA 27 OTTOBRE:
FESTA DEL TRASPORTO
*DOPO LA PROCESSIONE TUTTI A FAR MERENDA
ALL'ORATORIO DI VIA LEGNANI
PER I CHIERICHETTI MEETING IN SANTUARIO*



DOMENICHE DI AVVENTO:

**LABORATORI CREATIVI, MERENDA
E PROVE PER LO SPETTACOLO DI NATALE**
DOMENICA 17 NOVEMBRE IN SACRA FAMIGLIA (PREALPI)
DOMENICA 24 NOVEMBRE IN REGINA PACIS
DOMENICA 1 DICEMBRE IN VIA LEGNANI
DOMENICA 8 DICEMBRE IN VIA LEGNANI



DOMENICA 15 DICEMBRE:
FESTA DI NATALE NELL'ORATORIO DI VIA LEGNANI

DOMENICA 21 DICEMBRE:
FESTA DI NATALE NELL'ORATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA

LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

Il campo nel quale crescono grano e zizzania, nella parabola di Gesù, è come il nostro mondo, il nostro cuore e il nostro vicino. Il Papa ricorda che nella parabola, Gesù racconta di un agricoltore, "che ha sparso del buon seme nel suo campo, scopre che un nemico di notte vi ha seminato zizzania, una pianta dall'aspetto molto simile al grano, ma infestante". Il Signore, per Francesco, parla prima di tutto "del nostro mondo, che in effetti è come un grande campo, dove Dio semina grano e il maligno zizzania, e perciò crescono insieme bene e male". Si vede "dalle cronache, nella società, e anche in famiglia e nella Chiesa". E quando scorgiamo erbe cattive, sottolinea il Pontefice, "ci viene voglia di strapparle via subito, di fare 'piazza pulita'". Ma il Signore "ci avverte che è una tentazione": non si può creare un mondo perfetto e non si può fare il bene distruggendo sbrigativamente ciò che non va, perché questo sortisce effetti peggiori: si finisce - come si dice - col "gettar via il bambino insieme all'acqua sporca". Dal "campo del cuore" di ognuno, bene e male si espandono nel mondo. Il secondo campo nel quale fare pulizia, per Papa Francesco "è il campo del cuore, l'unico su cui possiamo intervenire direttamente". Anche lì ci sono grano e zizzania, "anzi è proprio da lì che tutt'e due si espandono nel grande campo del mondo". Il nostro cuore, infatti, non è un laboratorio asettico, "ma uno spazio aperto e perciò vulnerabile". Per coltivarlo bene, secondo il Papa, bisogna da una parte prendersi cura "dei delicati germogli del bene, dall'altra individuare e sradicare le piante infestanti". Allora guardiamoci dentro ed esaminiamo ciò che succede, cosa sta crescendo in noi di bene e di male. C'è un bel metodo per farlo: è l'esame di coscienza, che serve proprio a verificare, alla luce di Dio, che cosa succede nel campo del cuore. Saper vedere anche il buon grano nel "campo del vicino".

Il terzo campo di cui vuole parlarci Gesù, continua Francesco, è "il campo del vicino" le persone "che frequentiamo ogni giorno e che spesso giudichiamo". Ci è facile riconoscere la loro zizzania, molto meno "sapervi vedere il buon grano che cresce!". Ma, ammonisce il Pontefice, "se vogliamo coltivare i campi della vita, è importante ricercare anzitutto l'opera di Dio" e così imparare a vedere negli altri, nel mondo e in sé stessi "la bellezza di quanto il Signore ha seminato".